Sentiero dell’aquila tappa O8: Rifugio Kalser Tauernhaus - Rifugio Stüdlhütte

Il maestoso paesaggio alpino si rivela in tutta la sua aspra bellezza: Zollspitze, Säulspitze, Bretterspitze, Kristallspitze, Kreuzwandspitze … tutte queste vette salutano con i loro tratti marcati gli escursionisti che percorrono questa tappa del Sentiero dell'aquila. Il sentiero, però, conduce dal rifugio Kalser Tauernhaus attraverso terreni dolci e la vallata amena delle cosiddette Dorferalmen: le malghe Schönebenalm, Bergeralm, Moaebenalm e Moaalm sono tipiche per il paesaggio idilliaco e per l'intatta attività agricola, e presso le loro baite si possono fare piacevoli pause ristoratrici. Successivamente la salita ci porta in direzione della valle Teischnitztal, il sentiero Herrensteig tocca il Figerhorn, la Freiwandspitze e il Fanotkogel per arrivare al rifugio Stüdlhütte ai piedi del Großglockner.



profilo altrimetrico



Sentiero dell’aquila tappa O8: Rifugio Kalser Tauernhaus - Rifugio Stüdlhütte

Il più importante a colpo d‘occhio

lunghezza percorso	dislivello in salita	dislivello in discesa
14 km	1440 dislivello	400 dislivello

tempo di cammino totale	punto piú alto	difficoltà
6:30 h	2802 m	medio

condizione:

★ ★ ★ ★ ★

tecnica:

★ ★ ★ ★ ★

stagione migliore: GIU, LUG, AGO, SET

File GPX

Download>

Cartina interattiva

aperto>

Sentiero dell’aquila tappa O8: Rifugio Kalser Tauernhaus - Rifugio Stüdlhütte

Descrizione

Punto di partenza: Rifugio Kalser Tauernhaus

Il Sentiero dell'Aquila va dal Kalser Tauernhaus alla malga Moaalm sempre in direzione sud, attraverso l'amena vallata Dorfertal in leggera discesa su un largo sentiero di malga. Si toccano, tra l'altro, le malghe degli alpeggi di Rumesoiebene e di Schönebene. Poco dopo il punto di ristoro della Bergeralm il sentiero n. 40 devia presso il pianoro Moaebene a sinistra lungo un sentiero che richiede passo sicuro ("die Stiege") e che risale alla malga Moaalm (1.793 metri), sopra a Kals. Si procede in discesa lungo la Moaalmstraße fino al ponte sul Teischnitzbach dove, dopo circa 70 metri, un'indicazione presso una breccia nella staccionata mostra la via per la valle Teischnitztal. Questa valle è ancora incontaminata e ci lascia stupefatti per la sua bellezza paesaggistica. Da lì un sentiero delle malghe porta sulla parte destra della valle, coperta di larici. C'è anche una scorciatoria che incrocia più volte il sentiero delle malghe, toccando il Maurigen Trog (2.101 metri) e la stretta gola Felsklamm, lunga 800 metri (2.075 metri). All'ingresso dell’alta valle a U del pianoro Teischnitz-Ebene (ponte) un'indicazione mostra che il sentiero che porta al rifugio Stüdlhütte svolta a destra verso i ripidi pendii di montagna.

Possibilità di ristoro: le malghe Bergeralm e Moaalm

Presto si vede in basso l'impetuoso torrente Teischnitzbach e si intravedono le torri di ghiaccio del ghiacciaio Teischnitzkees. Occorre superare ancora dei ripidi pendii erbosi, dei canaloni e dei fossati prima di avvicinarsi su terreno detritico e blocchi di pietra al rifugio Stüdlhütte da sud (2.802 metri). Questo rifugio si trova ai piedi del Großglockner, il panorama alpino e glaciale è grandioso. Per le descrizioni del percorso vedi anche: Guida escursionistica "Osttiroler Wanderbuch" di Walter Mair.

Punto di arrivo: Rifugio Stüdlhütte